l bagagli sui veicoli a due ruote



vorrei raggiungere la stazione ferroviaria per poi partire per le ferie. Quanti bagagli posso tra-sportare su questo mezzo? Posso tene-re una valigia fra le

cati e in ogni caso il carico deve essere trasportato senza che lo stesso costituisca n pericolo, che sia di impedimento pe gli altri utenti della strada e che no adere (art. 30 cps. 2 LCStr). Seco caaere (art. 30 cpt. 2 13.5tr), Secontao ia costante giurisprudenza, non è sufficien-te garantire la stabilità del carico tenen-do conto del traffico ordinario. Occorre che essa sia garantita anche nel caso si dovessero effettuare manovre di emer-genza, quali ad esempio una brusca fre-nata. La stabilità del carico non deve neppure essere compromessa nel caso di Il conducente deve inoltre evitare di es

sere in qualsiasi modo impedito alla guida dal carico (art. 31 cpv. 3 LCStr) e non deve trovarsi nella necessità di compiere durante la guida manovre per garantire la stabilità di quanto caricato (art. 3 cpv. 1 ONC). Motociclisti e ciclisti non devono in particolare trasportare alcun oggetto che possa compro ad esempio la segnalazione di direzio-ne, mettere in pericolo altri utenti della strada o trasportare oggetti più larghi di un metro (art. 42 cpv. 2 ONC). La legge prescrive che il carico sui veicoli può essere trasportato solo nei luoghi a ciò preposti (art. 73 cpv. 4 ONC); questo

tare alcun carico su altre parti del vei-colo. È in particolare proibito traspor tare carichi sul manuhrio, sul serbatoio sui telai di veicoli a due ruote. Anche o su teata at veccon a aue ruote. Ancrie i conducenti di ciclomotori e di veloci-pedi non devono abbandonare con le mani il dispositivo di guida (art. 3 cps. 3 ONC). Pertanto, nella misura in cui i portapacchi dello scooter permettano di caricare i bagagli correttamente in miera stabile e in modo che no ostacolino per nulla la possibilità di movimento o di condurre il veicolo, si potrà utilizzare lo scooter per andare alla stazione. Per contro è proibito viaggiare con una valigia fra le gambe o con la «classica» borsa della spesa appesa al manubrio del velocipede.

awocato ed esperto g ri TCS Protezione Giuridina

L'OPINIONE II GIUSEPPE CURONICI*

LE SCULTURE SUL LUNGOLAGO DI LUGANO



alla ricerca del luo-go più adatto per care auir dici sculture precedente mente esposte sul ngolago di Luga davanti alla chiesa degli Angeli argo tocca vari a menti. Arte, ter

rio, urbanistica, colloquio pubblico. Tut-tavia è meglio cominciare il discorso dal rincipio, e non dopo il principio. Inizia e dalle premesse, controllare i presuppo sti accettati per automatismo. Fra le tan te possibili considerazioni è stata trascu rata questa: le sculture di una collezion non sono soltanto nezzi singoli, ma costituiscono appunto un gruppo organico,

conti, sta adottando, già ora, strategie pe

Dal rapporto del PAL 2 si capisce anche,

da una sommaria lettura, che il traffico stradale rimarrà congestionato come pri

re in una logica coesione tra cittadini l'unica soluzione per lo scioglimento de nodi cruciali del traffico. Il trasporto pub

blico continuerebbe a stagnare ai livelli attuali, con un rapporto di uno a nove a favore dell'uso del mezzo privato. La cosa

che mi spaventa maggiormente rimane l'enorme richiesta finanziaria da suddivi-

dere in 20 anni tra Cantone, Comuni del

di ben 600 milioni in un periodo dove il

cittadino ha sete di aiuto da parte dello Stato e dei servizi pubblici, i quali hanno,

al contrario, difficoltà a elargire soldi. Il cittadino deve sentire e continuare a per-

cepire che è ancora lui al centro dei com piti dello Stato e non venir relegato dietro ad una nuova strada o ad un'inutile ro-

tonda. Il PS e i Verdi di Lugano hanno inutilmente cercato di far capire al Consi-

nese e Confederazione. Uno sforzo

ma e che non vi sarà lo stimolo ad us mezzi pubblici, che dovrebbero diventa

zanti per il citt

un sistema, che vuol dire un insieme con una propria funzione. Si forma quando esiste un interesse soggiacente e comune, trasversale, che unifica gli oggetti singoli Non sto a discutere sulla filosofia dell'ar te. Metto in evidenza una auestione sola il fatto che la collezione è una forza evi denziatrice e comunicativa. Una scultu ra singola può sfuggire all'attenzione, ri-spetto allo sguardo del cittadino può andare persa. Ma un gruppo compatto di sculture si impone maggiormente all'attenzione, diventa una effettiva co municazione pubblica con vantaggio di tutto il gruppo e anche con vantaggio dei singoli elementi, delle singole opere a una a una (è un gradevole argo. huire quelle sculture in sedi diverse snar. pagliate in quartieri e punti della città

elio Comunale di Lugano la necessità di

lontani tra lom, vuol dire nerdere evidenza ed efficacia, polverizzare il discorse d'assieme. Non va bene. Allora dove Esprimo direttamente una risposta. Una sede grande abbastanza per coinvolgere tutte le opere, e che abbia spazio abbondante per possibili futuri accrescimenti della collezione, e che sia un luogo bello e attraente, e che sia facile da raggiunge re, e che non sia lontano dal centro della città, e che sia unitario senza sparpaglia menti, e perfino che sia vicino al LAC. Dove andiamo a fabbricare un luogo Dose andiamo a fabbricare un luogo con tutti questi meravigiosi attributi? Non andiamo a fabbricarlo da nessuna parte, perché esiste già. Pronto e in atte-sa. Il largo ampio lungologo-giardino che dalle vicinanze del LAC si estende fino al debarcadero di Paradiso.

* giù direttore della Biblioteca car

Il PAL2? Costoso are il carico degli investimenti del nuovo PAL e finanziare solamente le ope e insufficiente re prioritarie. Ma la maggioranza del Le tivo ha preferito continuare con l'i II Il nuovo programma d'agglomerato del notesi di investimenti sulle cose e non sui cittadini. Quindi ha respinto un compro-messo più che ragionevole. Da questi Luganese di seconda generazione (PAL2) fa investimenti spropositati e ciononostante, non raggiungerà, nel futuro im presupposti nasce l'inevitabile lancio del referendum che, PS, Verdi, PC, POP, ATA mediato e a lungo termine, risultati ap prezzabili. Non voglio entrare in discorsi e Cittadini del territorio, ritengono nossa tecnici, ma vorrei solo ricordare i costi di un'opera che non riuscirà a decongestiodiventare l'ultimo mezzo per poter dare una logica più umana all'ipotesi di gestioquel traffico pendolare, il quale sinceramente, da troppi anni, mette a rendum in quanto il nuovo progr dura prova quotidiar mente la nostra ma d'applomerato del Luganese 2 (PAL2) pazienza. Si pensi solo a quei 102 milioni di franchi suddivisi in 20 rate annuali di è costoso, toglie fondi per investimenti più utili al cittadino, è insufficiente, non oltre 5 milioni a carico di una città come Lugano che per riuscire a far quadrare i riduce il traffico dei pendolari, non elimi-na le code anzi le farebbe aumentare, non

duce l'inquin

accresce l'uso dei mezzi pubblici, non rimento dell'aria e n mamente conto della qualità di vita nente conto dena quanno.... solazione che vive a Lugano. Roberto Martinotti, Lugano,

Ma il vero talento è il sale dello sport

grafica non è casuale. Anche quest'anno durante la Grande Boucle și è assistito ad uno spettacolo degno di un film. Immagi ni tv spettacolari, paesaggi da togliere il fiato, ciclisti che sfrecciavano a più di 70 chilometri orari con relative cadute che hanno spezzato i sogni di gloria ai nostri beniamini rossocrociati, e ancora Froome oeniamini ofsociocian, è ancista Probile con le sue «frullate», capace di prendersi la maglia gialla dopo la prima dura salita, e portarsela sino a Parigi. Ma c'è qualcosa che non quadra: i giornalisti iniziano a lanciare sulle loro colonne i «Soliti sospet-

ti» ma come è possibile che big rivali non abiano potuto fare niente? Semplice, quelle pedalate hanno qualcosa di ano-malo, i battiti cardiaci che superano la soglia umana secondo alcuni, i watt che un ciclista nuò produtre secondo altri, e noi c'è chi afferma che ci siano dei motorini nelle biciclette. Risultato: dopo qualche giorno di accuse più o meno velate uno spettatore ha deciso di tirare del liquame di color giallo addosso al leader della gara con relativi sputi ed insulti annessi. Allora io mi chiedo come sia possibile correre i 100 metri piani in 9'59 secondi, oppure on un'asta a 6'16 metri, correre per più di 4 ore durante un match di ter segnare 60 gol in una stagione calcistica ecc. Ebbene, il talento nello sport non si misura con watt, frequenze e quant'altro, il talento è il sale dello sport, fino a prova

Fabiano Pozzi. Sc

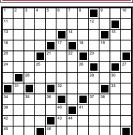
Gli accordi e la coerenza

III In materia di acque transfrontaliere, il consigliere di Stato Claudio Zali si arrabbia consigliere di Stato Claudio Zali si arrabbia e (ciò che non guasta mai) fa la voce grossa con i nostri vicini. A suo giudizio, infatti, la decisione delle autorità italiane di innalza-re di 25 cm (a titolo sperimentale) il livello minimo delle acque del lago nel periodo estivo, è grave e inaccettabile: perché uni-laterale e perché viola i trattati fra i due Paesi. Giusto, così non si fa. Non è però lo stesso ministro Zali ad avere recentemen te proposto il blocco del versamento all'I-talia della quota parte del 38% delle impo-ste versate in Svizzera dai lavoratori fronta-lieri italiani? Non si sarebbe trattato, in sto caso, di una decisione u che viola un accordo internazionale?

Giovanni Lepori, Terre di Pedemonte

LE RECOLE SPLLA PUBBICA IL La latine destributa a questa nicho anno pases in comolescation acès se cometice di nome, cappena, inclizio a del manere di latinorio de tendre possible decretole da particole dal materioria. Destributa da suteriorità non escellatice giunnica in poligia non vengino pubblicate intellatio in forma anomina. Solio in casi eccusional, nome, cappone a comune di denticità dell'autore possione assesse creasi, in performio per regiori di fatale dalla provincio per regiori del fatale dalla privacio a di sucrezza permente. Eventuali richerio in tal senso summe fatino in calca di locitori di mobile alla redizione.

I GIOCHI



ORIZZONTALI

ORIZZONTALI
I. Dissected to dis ole - 9. Aziende Industriali di Lugano - 11. Times, tensista svizzera - 13. Odiosamente avida - 14. Spiazzo nustico - 15. Doppie in appello svizzera - 13. Odiosamente avida - 14. Spiazzo nustico - 15. Doppie in appello - 16. Rifugio per il puno - 18. Petro dello Sarridgano - 20. Il parista Talum - 21. Indiasi di Pascilari - 23. Bagna Strasburgo - 24. Lun giorno fa sul tand - 28. L'abitudine di riscicchiaria le unigite - 23. Beneranda russa - 33. Contre infortilo - 41. Sopila, autrice - 42. Munocono le manionette - 41. Benoaparte immortalata di Canono. 45. Raddoppiato è una mosca - 46. Gigantesche conife

VERTICALI

1. Bosch of confere 2. Fore is bashs 3. Urto, incidente 4. Incita chi does suggested support and foreign support support and foreign support suppor conifere - 2. Fare la barba - 3. Urto incidente - 4. Incita chi devr

min . 41 II can ante Reed - 44, Testa d'aquila

REBUS

SUDOKU

П	6		7				2	4		Ш	6	4		8			7		
ı		3						8			1			2		7			9
ı	Г	Г	9	2	3	П	Г	6	Г		7			1				4	5
ı	1	2				6						1		4			8		7
ı		5		7		8		1											
ı	Г	Г		3	Г	П	Г	5	6		8		7			2		5	
ı	Г	4	П	Г	2	9	8	П	Г		3	2	П		П	4	П		8
ı		6						3			5			9		1			2
		7	5				6		1	Ш			8			3		1	4
П																			



(5, 7) BR é viso N etti = **BREVI SONETTI**